



# ISTITUTO COMPRESIVO DI CASALEONE



## PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2019/20 – 2021/22

Approvato dal Collegio dei docenti il 10/10/2018 e dal Cdl  
Aggiornato nel collegio del 29/10/2020

## POF TRIENNALE 2019-2022

### PREMESSA

Questo documento è stato elaborato tenendo in considerazione:

- Le linee d'indirizzo per la predisposizione del POF triennale dell'11 settembre 2018 (prot. N. 1163/c10a)
- Il POF del precedente triennio 2016-2019
- Gli obiettivi indicati nel PON (Programma Operativo Nazionale)
- Le priorità individuate nel RAV e nel piano di miglioramento.

Il POF triennale esprime in forma sintetica quanto verrà aggiornato annualmente.



**“I CARE!”**

**“Quando avete buttato nel mondo d’oggi un ragazzo senza istruzione avete buttato in cielo un passerotto senza ali”**

(Don Lorenzo Milani)

L’istituto comprensivo di Casaleone si propone di fornire risposte adeguate ai bisogni di:

- vivere in una realtà in continua e rapida evoluzione;
- relazionarsi con gli altri e interagire in una società sempre più multietnica;
- comprendere i nuovi linguaggi comunicativi, tecnologici, culturali ed espressivi.

Per realizzare tali obiettivi la scuola si pone come finalità la formazione di un individuo

- che stia bene con se stesso e con gli altri;
- che sia in grado di essere autonomo, sicuro, critico, tollerante, creativo, aperto alle innovazioni;
- che sappia costruire e interiorizzare le regole della convivenza democratica, agire con atteggiamento collaborativo, responsabile, costruttivo.

Tutto questo per garantire a chi la frequenta:

- “lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive”, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- l’assimilazione e lo sviluppo della capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze”.

L’istituto sarà impegnato nel perseguimento di alcuni obiettivi a lungo termine, relativamente alla condivisione dei percorsi formativi, alla verticalizzazione dei curricoli e alla formazione del personale, ritenuti strategici al fine di realizzare un’idea di scuola intesa come comunità educante.

## CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Le scuole dell’Istituto Comprensivo sono situate nel comune di Casaleone.

Il comune di Casaleone conta 6.000 abitanti circa. In questi ultimi anni si è verificato un consistente aumento di famiglie extracomunitarie. ( Tasso di immigrazione: 10,4%, dai dati invalsì).

L’economia del comune di Casaleone nel passato era basata quasi esclusivamente sull’agricoltura e in seguito sull’artigianato con la lavorazione del legno e con lo sviluppo delle attività ad esso collegate.

Attualmente anche Casaleone risente della crisi economica che ha colpito soprattutto le piccole aziende. La successiva chiusura di stabilimenti e piccoli laboratori di falegnameria, ha portato al fenomeno della disoccupazione. (Tasso di disoccupazione: 7,4%, dai dati invalsì).

In questo momento di crisi, l’agricoltura è un settore importante per rilanciare l’economia, puntando sui prodotti tipici e di qualità, come il Radicchio di Verona IGP, ampiamente coltivato nel territorio del comune di Casaleone. E’ infatti una delle poche colture autoctone rimaste a poter garantire un reddito alle piccole e medie imprese dei nostri territori ed avere ancora potenzialità di crescita.

Nel territorio comunale sono presenti strutture e associazioni:

- biblioteca comunale
- teatro parrocchiale
- strutture sportive (tennis, calcio, piscina,... )
- luoghi di incontro ( parrocchia, centro scout, ... )
- Associazioni culturali, professionali e di volontariato (ass. artigiani e commercianti, pro-loco, Avis, Aido e Fidas, gruppo podisti, ass. Coltivatori Diretti CO.VA.PAC)

## COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

Riteniamo importante connettere in maniera sistematica la scuola al territorio in modo da costruire efficaci sinergie tra le molteplici risorse.

L'autonomia apre alla scuola la possibilità di realizzare accordi con altri soggetti allo scopo di potenziare la propria capacità operativa.

L'istituzione scolastica può così operare in collaborazione con altre scuole, istituzioni, Enti Locali, agenzie e aziende private.

Queste collaborazioni le consentono:

- di condividere risorse strutturali, economiche, tecniche o professionali, utilizzandole in modo più efficace ed efficiente;
- di diversificare l'offerta formativa, integrando le proprie risorse e competenze con quelle di altre agenzie formative;
- di sottoscrivere convenzioni con le autonomie locali per la fornitura di servizi che ne ampliano la gamma d'offerta, (come interventi per il disagio sociale, l'orientamento.)

L'Istituto comprensivo di Casaleone ha rapporti di collaborazione con:

- L'amministrazione comunale
- L'Ulss 9
- Associazioni culturali, professionali e di volontariato presenti nel territorio
- Altre associazioni esterne (ass. "Il sorriso di Ilham" – onlus, Slow Food, azienda ESA-Com, lega-ambiente e associazione per il commercio equo e solidale).
- Reti di scuole

## L'ISTITUTO

L'istituto nasce come comprensivo nell'anno scolastico 2000-2001 per effetto del dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Nel corso degli anni ha subito variazioni nel numero di plessi accorpati e poi staccati (di altri comuni).

Dall'anno scolastico 2012-13, l'istituto è considerato sottodimensionato perciò diretto da dirigenti scolastici reggenti.

L'Istituto Comprensivo di Casaleone opera all'interno del Comune di Casaleone e comprende i tre diversi ordini di scuola:

- Scuola dell'Infanzia di Sustinenza "Maria Montessori" con due sedi: Sustinenza e Casaleone
- Scuola Primaria di Casaleone "Don Lorenzo Milani"
- Scuola Primaria di Sustinenza "San Giovanni Bosco"
- Scuola Secondaria di primo grado di Casaleone "Benedetto Croce"

L'istituto raccoglie l'utenza del territorio comunale di Casaleone; sono iscritti anche alunni provenienti da comuni vicini (Cerea, Sanguinetto, Gazzo Veronese)

## DATI DELL'ISTITUTO

Gli alunni iscritti a settembre 2020 sono 540 , mentre i docenti, compresi i part-time e gli spezzonisti, sono 74. Ad essi si affiancano 15 non docenti (Collaboratori Scolastici - alcuni con orario part-time) ed il personale che opera presso gli uffici di Direzione e Segreteria: Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e 4 Assistenti Amministrativi.

Sono presenti 5 operatori sanitari per assistenza ad alunni con disabilità.

Dal mese di aprile 2020 è presente una figura di tecnico informatico per la gestione delle strumentazioni hardware e software.

### SCUOLA DELL'INFANZIA DI SUSTINENZA "MARIA MONTESSORI"

Via Piazza della Pace Casaleone tel. 0442-330131

Via Piave Sustinenza tel. 0442-332416

N. alunni	n. sezioni	n. insegnanti	Collaboratori scolastici	Operatori socio-sanitari
<b>Sede di Casaleone 47</b>	2	5 ins.+ 15 ore posto comune 1 ins. IRC (3 ore) 1ins. di sostegno + 1 ins a 7 ore	2 + 1 (24 ore)	9 ore
<b>Sede di Sustinenza 44</b>	2	5 ins. + 10 ore posto comune 1 ins. IRC (3 ore) + 2 ins di sostegno	2 + 1 (10 ore)	6 ore ripetitrice/lettrice

**TEMPO SCUOLA:** 40 ore settimanali su 5 giorni  
dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle ore 15.50

### SCUOLA PRIMARIA CASALEONE "DON LORENZO MILANI"

Via Vittorio Veneto n. 36 tel. 0442 330426

N. alunni	n. classi	n. insegnanti	Collaboratori scolastici	Operatori socio-sanitari
153	9*	11ins. + 15 ore +11 ore 2 ins. inglese (12 ore + 11 ore) 1 ins. IRC (18 ore) 5ins. di sostegno + 5 ore	3	10 ore + 5 ore + 3 ore

\*(Sdoppiamento interno della classe seconda 25 alunni)

**TEMPO SCUOLA:** 27 ore settimanali su 6 giorni

dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 12.30 per le classi prima A, seconde, terze, quarte e quinte.

**Classe prima sez. B** (formata da due gruppi con diverso tempo-scuola)

**Classe prima sez. B** gruppo TEMPO PIENO (40hh su 5 gg dal lunedì al venerdì) ore 8.00 – 16.00

**Classe prima sez. B** gruppo TEMPO 27 hh (5 gg dal lunedì al venerdì + 1 rientro pomeridiano di martedì):

- 8.00-12.55 (escluso il martedì)
- 8.00-16.00 (solo il martedì)

MENSA : 12.55 – 13.35 (40 minuti)

## SCUOLA PRIMARIA DI SUSTINENZA “SAN GIOVANNI BOSCO”

Via San Giovanni Bosco tel. 0442-332451

N. alunni	n. classi	n. insegnanti	Collaboratori scolastici	Operatori socio-sanitari
86	5	<i>7 ins.+ 11 ore posto comune 1 ins. Inglese (9 ore e 1/2 ) 2 IRC (6+4 ore) 2ins. di sostegno +11 ore</i>	2 +1 part-time	

**TEMPO SCUOLA:** 27 ore settimanali su 5 giorni + 1 ora e 30 min di mensa (lunedì e giovedì)

- per le classi prima e terza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.25  
Il lunedì e il giovedì dalle 8.00 alle 15.40 (12:05 mensa cl 1°; 12:15 mensa cl 3°)
- per le classi seconda, quarta e quinta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle ore 12.15  
Il lunedì e il giovedì dalle 7.50 alle 15.30 (12.20 mensa cl 2°; 12:30 classe 5°; 12:40 cl 4°)

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CASALEONE “BENEDETTO CROCE”

Piazza della Pace tel. 0442-330653

**E' LA SEDE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA**

N. alunni	n. classi	n. insegnanti	Collaboratori scolastici	Operatori socio-sanitari
209	10	14 ins + 1 ins. IRC + 4 ins spezzoni orario (5 ins di sostegno + 8 ore)	4	/

**TEMPO SCUOLA:** 9 classi 30 ore settimanali su 6 giorni  
dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Una classe prima 30 ore settimanali su 5 giorni dalle ore 8.00 alle ore 14.00

**Il fabbisogno di organico qui presentato si ritiene previsionale confermato per il triennio 2019-2022**

## ORGANICO POTENZIATO

Per l'anno scolastico 2020-2021 l'organico potenziato è stato assegnato in questo modo:  
- 3 docenti di scuola primaria

Per il prossimo triennio si ritiene opportuno, conformemente alla progettualità della scuola e al PDM, richiedere:

- 2 docenti di scuola primaria
- 2 docenti di scuola secondaria per la copertura delle seguenti aree disciplinari:

- ❖ informatica ( tecnologia/scienze matematiche)
- ❖ ed. fisica
- ❖ .....

## SPAZI E STRUTTURE

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie di interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica; in questo contesto svolgono un ruolo fondamentale gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e consultazione. Per tali esigenze, sono a disposizione dei docenti e degli alunni le seguenti strutture:

	PALESTRE e SPAZI ESTERNI	LABORATORI
<b>INFANZIA CASALEONE</b>	Ampio cortile.	Aula attrezzata per attività motoria. Laboratorio di lettura. Laboratorio di attività espressive. Laboratorio "Le scatole azzurre".

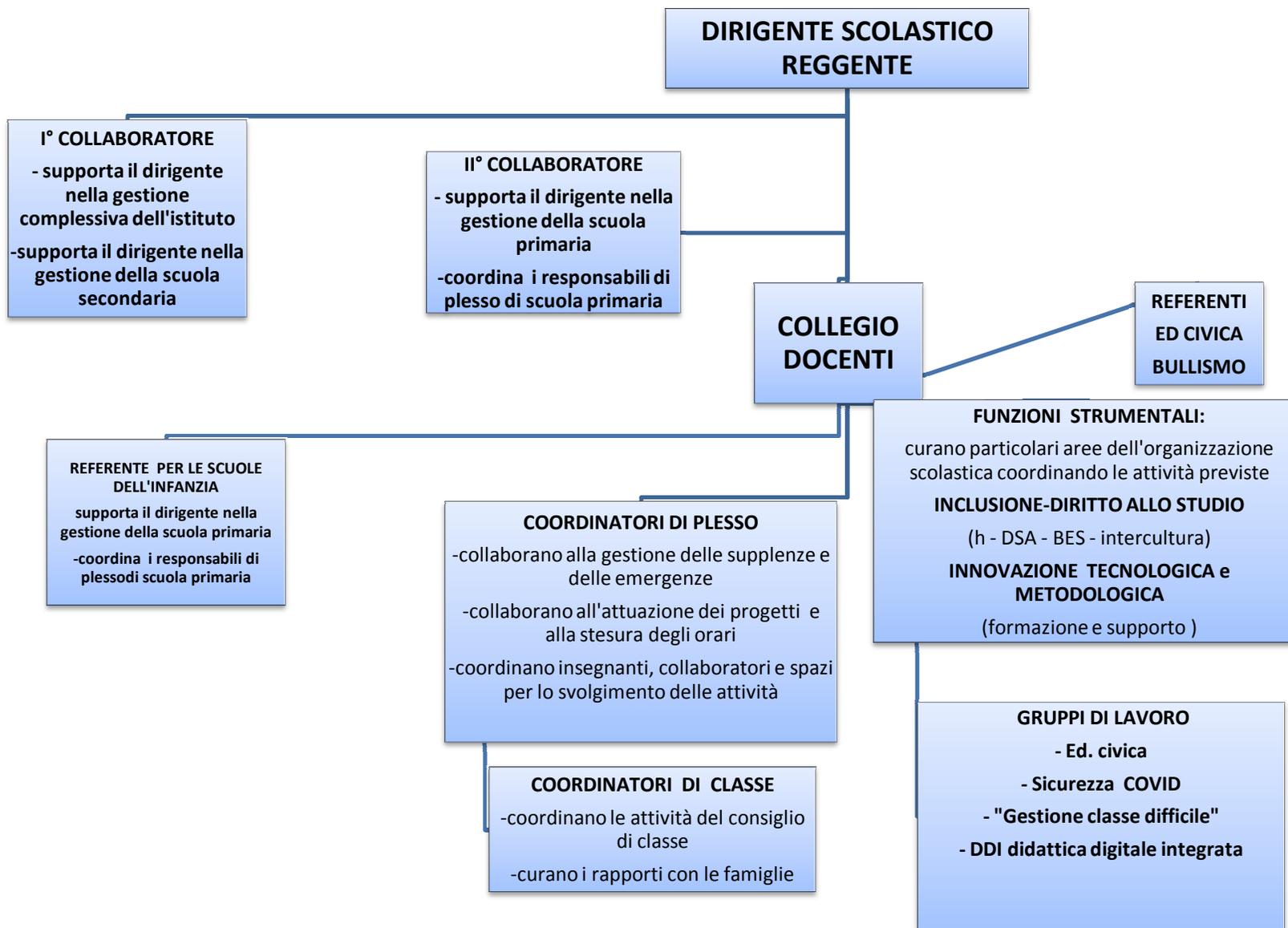
		Laboratorio musica/ascolto. Mensa.
<b>INFANZIA SUSTINENZA</b>	Ampio cortile	Ampio salone multifunzionale (palestra, dormitorio, laboratorio di teatro). Laboratorio di lettura. Laboratorio di attività espressive. Laboratorio "Le scatole azzurre". Laboratorio musica/ascolto. Mensa.
<b>PRIMARIA CASALEONE</b>	Ampia palestra con attrezzature da rinnovare. Ampio cortile.	Laboratorio lettura. Laboratorio inglese. Laboratorio multidisciplinare (musica, video, lim1). 4 Aule lim (nelle classi: prima, terza B, quinta B + laboratorio piano inf.) Laboratorio informatico con materiale da rinnovare. Laboratorio artistico/scientifico.
<b>PRIMARIA SUSTINENZA</b>	Ampio cortile	Ampio salone adibito a palestra. Biblioteca e laboratorio di lettura. Laboratorio multidisciplinare (inglese, musica, arte con lim1). Aula informatica con Lim e computer. 3 Aule Lim (classe seconda, terza e quarta) Aula con Tv Smart: classe prima Spazio mensa.
<b>SECONDARIA I° GRADO CASALEONE</b>	Ampia palestra Parco che circonda la scuola	Laboratorio informatico recentemente rinnovato. Lim in tutte le classi e nei laboratori. Laboratorio artistico. Biblioteca con Lim Laboratorio scientifico con materiale in parte da rinnovare. Laboratorio musicale. Auditorium a gradoni.

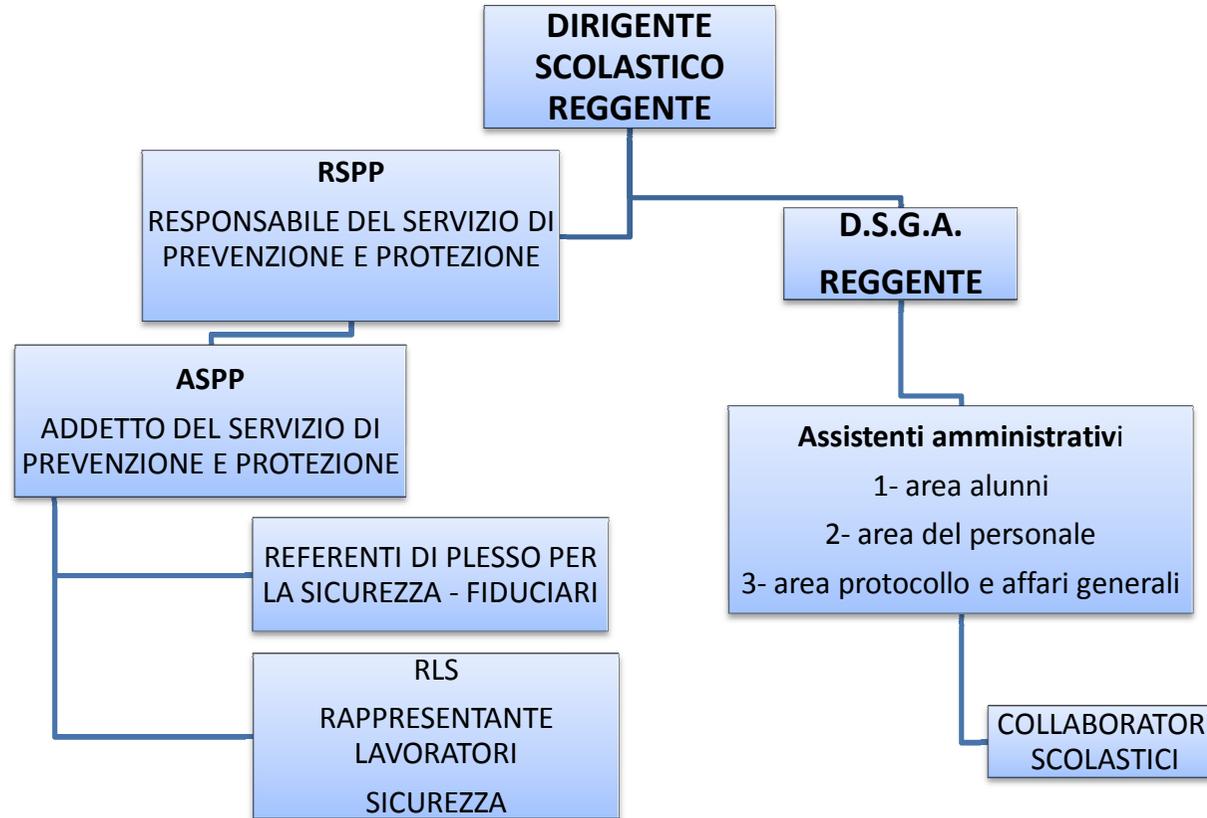
- **A causa della situazione di emergenza alcuni spazi (laboratori e sala mensa) sono utilizzati come aule per consentire il distanziamento necessario tra gli alunni.**

## **ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO**

**(confermato in via previsionale per il triennio 2019-2022)**

L'ORGANIGRAMMA consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.





## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il RAV elaborato nei mesi di giugno/luglio 2019 da parte del NUCLEO di valutazione ha consentito, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di individuare criticità e progettare ipotesi di miglioramento.

### IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INTERESSERA' LE SEGUENTI PRIORITA':

PRIORITA'	TRAGUARDI
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b> <b>1. RIDURRE LA VARIANZA DI RISULTATI TRA CLASSI PARALLELE SIA IN ITALIANO CHE IN MATEMATICA NELLE PROVE NAZIONALI</b>	Allineare i risultati al punteggio medio dell'istituto per ciascuna tipologia di prova e di classe di appartenenza.
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b> <b>2. METTERE IN ATTO LE MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE PER POTENZIARE:</b> <b>- LA COMPETENZA DI IMPARARE A IMPARARE</b> <b>- LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI ALUNNI</b>	Rendere l'alunno autonomo nella gestione del proprio percorso di apprendimento.  Ridurre i comportamenti problematici rispetto all'andamento storico registrato nell'istituto. Aumentare il livello di interazioni positive (tra alunni e con il personale della scuola)
<b>RISULTATI A DISTANZA</b> <b>3. PROMUOVERE LA CONDIVISIONE DI PRASSI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO</b>	Predisporre il curriculum verticale d'istituto per competenze trasversali.

La scuola sceglie come priorità quelle di potenziare le due competenze chiave di cittadinanza perché si ritiene che un buon clima in classe e un buon grado di autonomia influiscano positivamente sugli esiti scolastici e sulla formazione dell'individuo.

Le competenze sociali e civiche favoriscono l'apprendimento perché: migliorano il clima di classe, motivano gli studenti, consentono di mettere in atto strategie complesse di lavoro, facilitano lo sviluppo del pensiero critico, sviluppano atteggiamenti che aiutano la persona a raggiungere la propria realizzazione e la capacità di essere parte della società.

Sono competenze richieste ad ogni livello (ai nativi digitali mancano i fondamentali della relazione)

## DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO

### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alla priorità del RAV
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare confronti tra sezioni/classi parallele per definire le metodologie, i criteri di valutazione comuni e percorsi metacognitivi di autovalutazione.</li> <li>2. Potenziare le capacità di logica e di comprensione del testo anche partecipando a competizioni nazionali.</li> </ol>	Ridurre la varianza di risultati tra classi parallele sia in italiano che in matematica nelle prove nazionali
	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Pianificare momenti di confronto per gli anni di passaggio; produrre strumenti per la rilevazione delle competenze condivisi nei tre ordini di scuola</li> </ol>	Promuovere la condivisione di prassi all'interno dell'istituto
	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Prevedere all'interno dei piani di lavoro dei docenti sezioni dedicate a cittadinanza e costituzione per interiorizzare la capacità di osservare le regole e i patti sociali condivisi.</li> <li>5. Migliorare sensibilmente il grado di collaborazione fra pari e l'interazione con l'insegnante.</li> </ol>	Competenze chiave di cittadinanza
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. Potenziare i laboratori, specie quelli informatici, e la didattica laboratoriale. (Lim in tutte le classi)</li> </ol>	Competenze chiave di cittadinanza
	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. Progettare attività affinché lo studente possa acquisire le capacità di reperire, organizzare, collegare e recuperare le informazione da fonti diverse.</li> </ol>	Competenze chiave di cittadinanza
	<ol style="list-style-type: none"> <li>8. Predisporre un orario che consenta di lavorare sulla stessa disciplina per classi/sezioni parallele aperte</li> </ol>	Promuovere la condivisione di prassi all'interno dell'istituto
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> <li>9. Organizzare percorsi formativi su metodologie innovative</li> </ol>	Promuovere la condivisione di prassi all'interno dell'istituto

## ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

In sintonia con le finalità formative della scuola, alle attività didattiche curriculari si affiancano attività progettuali che integrano il curricolo, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente.

Nella pianificazione degli interventi trovano posto alcuni PROGETTI, sia annuali sia pluriennali, che incidono sulla qualità del servizio offerto proprio per l'approfondimento di settori specifici.

La progettualità dell'istituto risponde alla necessità di valorizzare le competenze del personale interno (compreso l'Organico Potenziato), considerando anche l'opportunità di una collaborazione con esperti esterni.

In questi anni si sono consolidati progetti riguardanti alcune **macro-aree** con le quali si è scelto di caratterizzare l'Istituto, evitando la frammentazione, potenziando così una didattica sempre più laboratoriale:



MACRO-AREE PROGETTUALI	FINALITA' e progetti
<i>COMUNICAZIONE</i>	Potenziare linguaggi verbali e non con progetti di: lettura, lingua inglese, musica, teatro, pittura, feste e ricorrenze, ed. motoria e psicomotoria, yoga, competenze digitali, ... anche in ottica di prevenzione di fenomeni di bullismo e cyber bullismo
<i>TERRITORIO</i>	Conoscere e valorizzare il territorio attraverso progetti di: "orto in condotta", ed. ambientale, ed. stradale, Unicef, CCR Partecipare ad eventi e concorsi legati al territorio: radicchio, artigiani, Fidas-Aido, biblioteca, Pro-loco Conoscere le associazioni del territorio e collaborare. Conoscere le tradizioni presenti nel territorio.

<b>SALUTE</b>	<b>L'alunno/a deve stare bene a scuola e sentirsi accolto.</b> Acquisire un buon grado di benessere psicofisico attraverso progetti di: psicomotricità, ed. motoria, yoga, ed. alla salute e all'affettività, primo soccorso, igiene dentale, prevenzione fenomeni di bullismo e cyber bullismo, prevenzione delle dipendenze.
<b>INCLUSIONE</b>	Educare al rispetto della persona attraverso curriculum di cittadinanza e costituzione e attivando progetti di: accoglienza, recupero, inclusione, femminicidio, giornata della memoria e del ricordo, ed. alla legalità, solidarietà, potenziamento delle competenze linguistiche(L2) e delle competenze logiche, integrazione alunni stranieri, ...
<b>CONTINUITA' ORIENTAMENTO</b>	Promuovere il successo formativo degli alunni soprattutto nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola attraverso progetti di: continuità, scuola aperta, teatro in lingua inglese, accoglienza, recupero, potenziamento disciplinare in vista dell'orientamento,....

**I singoli plessi, annualmente, presenteranno l'elenco dei progetti più dettagliato riferiti alle varie aree ( allegato 3).**

**Viste le norme da rispettare quest'anno per l'emergenza sanitaria il numero dei progetti sarà molto ridotto evitando il coinvolgimento di esperti esterni, privilegiando percorsi di recupero disciplinare per consolidare e potenziare gli apprendimenti.**

## **PROGETTUALITA' COMUNE**

### **RAPPORTI CON IL TERRITORIO (ENTI ED ISTITUZIONI)**

Il progetto si propone di:

1. coordinare tutte le attività, eventi, concorsi, corsi e percorsi che richiedono la collaborazione tra le realtà territoriali (Comune, enti, associazioni, Ulss....) e le scuole del nostro istituto comprensivo;
2. promuovere il multilinguismo attraverso stage e uso di nuove tecnologie con paesi europei, tra cui quelli gemellati con il Comune di Casaleone (Francia e Germania).

Obiettivi da perseguire:

- Favorire una maggiore e proficua collaborazione e progettazione tra l'istituto comprensivo con enti ed istituzioni territoriali;
- Favorire un ampliamento delle conoscenze ed esperienze degli alunni attraverso la condivisione di progetti comuni legati anche alla realtà del territorio.

- Avviare in forma sperimentale percorsi di corrispondenza multi linguistica e multimediale con i paesi gemellati al Comune di Casaleone (Esvres-Sur-Indre, Riesburg ) e con altre scuole europee attraverso la piattaforma E-Twinning

## ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo aderisce da anni al Progetto "ORIENT@MENTO IN RETE", svolto in collaborazione con gli istituti secondari di primo e secondo grado del nostro territorio, per coordinare e integrare gli interventi formativi e orientativi.

In particolare, si prevedono le seguenti attività:

- interventi formativi e informativi per alunni e genitori da parte di docenti orientatori specialisti
- partecipazione al Salone dell'Orientamento
- visite a scuole secondarie del territorio ("scuole aperte", stage in orario curricolare)
- predisposizione e divulgazione materiale informativo sull'offerta formativa del territorio
- stesura e consegna alle famiglie del Consiglio Orientativo elaborato dal Consiglio di Classe
- colloqui con alunni e genitori, per chiarimenti ed informazioni riguardo le scuole secondarie di secondo grado e il Consiglio Orientativo
- monitoraggio del Consiglio Orientativo e delle iscrizioni effettive degli alunni.

## CONTINUITA'

Il PROGETTO CONTINUITA' ha come soggetti i docenti e gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e quelli dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, per quanto riguarda la Continuità tra Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria, e i docenti e gli alunni delle classi quinte e prime Sec , per quel che concerne la Continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria.

Alla scuola dell'infanzia di Sustinenza si attuano attività di continuità anche con il nido.

### OBIETTIVO GENERALE

- Favorire condizioni educative e di socializzazione idonee ad eliminare, per quanto possibile, disuguaglianze di opportunità nel processo di scolarizzazione.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Programmare attività in comune tra gli alunni delle " classi di passaggio".
- Predisporre griglie per il passaggio di informazioni sugli alunni tra i docenti delle diverse scuole.

### ATTIVITA'

- Visite alle diverse scuole delle classi di passaggio con momenti di festa insieme.
- " SCUOLA APERTA "

## PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

La scuola, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo, e, più in generale, di ogni forma di violenza e intende attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, in molti casi, da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico.

La rapida diffusione delle tecnologie, ha determinato, accanto al bullismo, un aumento del fenomeno del **cyberbullismo**, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso un uso improprio dei social network, con la diffusione di foto, immagini denigratorie, tendenti a mettere a disagio, in imbarazzo o ad escludere. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza.

Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi.

Il nostro Istituto, stante il dilagare di queste nuove forme di devianza da parte degli adolescenti, intende **attivare sinergie con le famiglie e con le istituzioni**, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, il benessere e educare gli studenti ad un uso consapevole del web.

La scuola, nell'ambito dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet, si impegna a prevenire, individuare e combattere il **bullismo** e il **cyberbullismo** in tutte le loro forme.

Come previsto dalla normativa (L. 107/2015 e L. 71/2017 – vademecum URS Veneto) anche nel nostro istituto è costituito il team per il bullismo composto da tre persone:

- Referente per il bullismo
- Referente per il benessere a scuola
- Un collaboratore scolastico

Il collegio docenti ha approvato il documento "**PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**" che sarà inserito nel regolamento d'Istituto.

Nel documento sono specificati i compiti e responsabilità del Dirigente, del referente, dei docenti.

## LE RESPONSABILITA' E LE AZIONI DELLA SCUOLA

Le misure su cui la scuola può lavorare per contrastare il fenomeno del bullismo e del *cyber bullismo* ruotano intorno a tre punti, con responsabilità e ruoli sia interni, sia esterni.

Questi tre punti riguardano:

- la prevenzione;
- la collaborazione con l'esterno;
- l'intervento in casi accertati: misure correttive e sanzioni.

Gli interventi di tipo educativo-preventivo includono:

- la discussione aperta e **l'educazione trasversale all'inclusione**, la creazione di un ambiente che favorisca la relazione tra pari;
- la **promozione di progetti** dedicati all'argomento (con possibili uscite);

- la **formazione dei docenti e dei collaboratori scolastici**;
- **incontri con le famiglie**.

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE - EDUCAZIONE CIVICA** ( dall' anno scol. 20/21 è obbligatorio l'insegnamento di Educazione civiche – rif. linee guida del Ministero e art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.)

La scuola oggi è chiamata ad occuparsi non solo dell'apprendimento, ma anche di altre dimensioni delicate dell'educazione quale "il saper stare al mondo". "Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi nei quali le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo educativo". La scuola si apre alle famiglie per "costruire un'alleanza educativa con i genitori" al fine di riconoscere i reciproci ruoli e di supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La scuola, in quanto comunità educante, genera "una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria".

La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello.

L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" diventa l'occasione per costruire nelle classi, dove sono presenti alunni con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita che cerchino di dare significati nuovi alla convivenza sviluppando contemporaneamente percorsi di identità personale, solidarietà e collaborazione.

La legge 169/2008, la **Circolare Ministeriale n.86 del 2010** e le **Indicazioni Nazionali del 2012** introducono l'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** nell'ambito delle aree storico-geografica e storico sociale.

La scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria con la scuola Secondaria di Primo Grado hanno il compito di porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste:

- nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà;
- nel conoscere e rispettare i valori sanciti nella Costituzione.

Oltre agli obiettivi della tradizionale Educazione civica, tale insegnamento comprende anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi per l'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore e il rispetto delle regole ad ogni livello.

Anche nel nostro istituto saranno programmati percorsi di cittadinanza e costituzione:

- di educazione alla legalità,
- di educazione interculturale e alla pace,
- di educazione al rispetto dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale.

La **valutazione di Cittadinanza e Costituzione** "trova espressione nel complessivo voto delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale di cui essa è parte integrante. Cittadinanza e Costituzione influisce inoltre nella definizione del voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola così come durante esperienze formative fuori dell'ambiente scolastico. La partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva promosse dalle istituzioni scolastiche e/o in collaborazione con il territorio".

Sarà tenuto in considerazione anche quanto espresso nell'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

L'obiettivo 4 è :*"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"* e **"COSTRUIRE LA CITTADINANZA GLOBALE"** per fornire alle persone la capacità di comprensione , gli strumenti di interpretazione, le competenze e i valori di cui hanno bisogno per cooperare nell'affrontare le sfide interconnesse del 21esimo secolo.

## INCLUSIONE

Secondo le direttive ministeriali (27-12-2012), il nostro Istituto Comprensivo **accoglie** gli alunni con particolari difficoltà e disagi predisponendo azioni educativo - didattiche personalizzate ed individualizzate per garantire un percorso di studio rispettoso delle singole personalità e dei diversi stili cognitivi.

*Chi sono gli alunni con bisogni educativi speciali?*

- 1) *Alunni diversamente abili secondo la legge n°104 del 1992: è previsto l'insegnante per il sostegno;*
- 2) *Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento secondo la legge n° 170 del 2010-Learning disability - (dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia): non è previsto l'insegnante per il sostegno, ma l'obbligo del team docente e del Consiglio di classe di redigere un Piano Didattico Personalizzato;*
- 3) *Alunni con disturbi evolutivi specifici: adhd - funzionamento intellettivo al limite (FIL) e con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale; i docenti sono autonomi nel decidere*

Nel rispetto della normativa, la scuola adotta **documenti** specifici quali:

- 1) P.E.I: Piano Educativo Individualizzato per alunni con L.104 del 1992;

- 2) P.D.P: Piano Didattico Personalizzato per alunni con L. 170 del 2010;
- 3) P.D.P: Piano Didattico Personalizzato per alunni con difficoltà permanenti o temporanee individuate dal consiglio di classe e team docenti secondo la c.m. n°8 del 6 marzo 2013.

Il dirigente scolastico e il corpo docente s'impegnano a **collaborare** con gli organi preposti del Servizio Sanitario Nazionale ed Enti privati per valutare, in itinere, i percorsi scolastici e i processi di apprendimento dei singoli alunni nel contesto scuola ed extrascuola.

La Commissione di lavoro, composta da docenti di classe e per il sostegno, ha come obiettivi:

- Discutere ed approfondire tematiche specifiche sulle varie disabilità, sulla didattica inclusiva e per competenze;
- Sensibilizzare i docenti al dialogo e al confronto sui processi di apprendimento di alunni con diagnosi n°170 e n°27 del 2012;
- Promuovere attività di screening per prevenire possibili disturbi specifici di apprendimento;
- Pianificare attività di potenziamento sin dalla scuola dell'infanzia;
- Collaborare con il CTI (Centro territoriale per l'integrazione) di Oppeano attuando, quando è possibile, progetti educativi.

Il nostro Istituto ha attestato SCUOLA DISLESSIA AMICA-Livello avanzato, per formazione, rilasciata da AID (Associazione Italiana Dislessia)

Nella **progettazione** e nella **scelta metodologica** la scuola, di fronte alla complessità delle diverse abilità, capacità e competenze, s'impegna a mettere in atto una didattica inclusiva che si esplica in:

- Lavori di gruppo, cooperative learning, peer tutoring;
- Adozione di strumenti compensativi quali utilizzo di mappe concettuali e mentali previsti dalla legge n°170 del 2010;
- Personalizzare gli obiettivi di apprendimento, ridimensionare i contenuti disciplinari, riorganizzare i compiti e il carico di lavoro...;
- Condividere con l'allievo e la famiglia il patto formativo.

Fondamentale un clima di **fiducia e di rispetto tra scuola-famiglia**.

## **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Poiché la responsabilità principale della scuola è quella di garantire esiti scolastici e formativi positivi per gli allievi, risulta prioritario individuare i percorsi più adatti di integrazione per gli alunni stranieri. Nel contempo si devono monitorare, attraverso l'organizzazione in rete, gli interventi previsti in attuazione dell'art.7 (ex art. 9) del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola (Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica)e produrre strumenti e materiali didattici facilitati per meglio venire incontro ai modelli di sviluppo dei singoli alunni, in modo da garantire loro un utile percorso che porti al successo formativo.

La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno. Si tratta quindi di sviluppare competenze in un'ottica di didattica personalizzata al fine di:

- a) favorire l'acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico attraverso il recupero di valori e modalità sociali propri della cultura giovanile;
- b) sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di modalità comunicative organizzate e consapevoli;
- c) saper comunicare nella lingua italiana di base e di studio;

### **Attività**

- Revisione periodica del protocollo per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e la Direzione.
- Coordinamento dei progetti specifici di accoglienza, integrazione, mediazione e alfabetizzazione realizzati nelle scuole dell'Istituto Comprensivo.
- Produrre strumenti di valutazione coerenti con il quadro linguistico europeo
- Collaborazione, in un'ottica di rete, con altre scuole, enti ed associazioni del territorio (l'Istituto aderisce alla rete provinciale "Tante tinte")
- Coordinamento delle attività di soggetti esterni che operano nell'istituto (Ente locale; cooperative; mediatori culturale linguistici; ecc...)
- Formazione alla didattica e alla pedagogia interculturale.
- Curare i rapporti con le famiglie

La formazione della lingua italiana viene fatta anche alle mamme straniere per favorire il rapporto famiglia-scuola.

## **ALFABETIZZAZIONE ED EDUCAZIONE MOTORIA**

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. L'educazione motoria è l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive.

Da qualche anno la regione Veneto ha istituito **"Le giornate dello sport"** con l'obiettivo di implementare le occasioni per i ragazzi di praticare l'attività sportiva.

La conoscenza e la partecipazione ad attività sportive consente di comprendere a fondo principi e concetti come regole, fair play, rispetto, corretto utilizzo del corpo, sviluppo della consapevolezza sociale legata all'impegno di squadra caratteristici di molti sport.

L'iniziativa rappresenta un'occasione per conoscere lo sport e le discipline sportive, in particolare quelle presenti nel territorio.

All'interno della settimana dello sport l'istituto intende organizzarsi con le seguenti modalità:

- 1- Coinvolgimento dei genitori per una giornata sport-yoga insieme ai bambini ( per la scuola dell'infanzia)
- 2- Coinvolgimento delle realtà sportive del territorio a scopo dimostrativo al fine di incentivare gli alunni ad una buona pratica sportiva (per scuola primaria e secondaria)
- 3- Realizzazione di tornei d'istituto
- 4- La scuola secondaria organizza la partecipazione a SPORTEXPO a Verona;

Nelle giornate dello sport gli insegnanti potranno approfondire aspetti particolari della loro disciplina legati al mondo sportivo.

Presso l'Istituto è attivo il **Centro Sportivo Scolastico**, struttura finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva e a dare carattere di continuità alla progettualità proposta, con l'obiettivo di creare negli alunni l'abitudine al movimento e di permettere loro di percepirlo come un'attività regolare.

La costituzione del Centro consente di attivare progetti regionali come "**Sport di classe**" e di accedere alle risorse per l'avviamento alla pratica sportiva.

L'Istituto aderisce anche alla Carta etica dello Sport della Regione Veneto.

**IN ALLEGATO "BOZZA PER PROCEDURE SICUREZZA COVID NEL COMPORTAMENTO DA RISPETTARE DURANTE LE LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA IN PALESTRA"**

## INNOVAZIONE METODOLOGICA E TECNOLOGICA

La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Allo stesso tempo, occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

### LINEE DI INTERVENTO

- ✓ Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- ✓ Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- ✓ Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative: project – based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation;

- ✓ Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- ✓ Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation); sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- ✓ Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- ✓ Favorire la documentazione delle esperienze creando banche digitali di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

L'istituto ha ottenuto l'assegnazione di **fondi europei PON 2014-2020** per i progetti che prevedevano la realizzazione delle "infrastrutture di rete LAN/WLAN" e per "AMBIENTE DIGITALE".

Nell'a.s. 2019-2020, l'Istituto ha partecipato ad altri due Piani operativi nazionali (PON), *PON Smart Classes* e *PON Sussidi Didattici*, ottenendo i fondi per acquisire strumentazioni digitali da dare in comodato d'uso alle famiglie. L'obiettivo da raggiungere anche per l'a. s. 2020/2021 è quello di abbattere il divario digitale e consentire l'accesso alla didattica digitale integrata a tutti gli studenti della scuola, soprattutto durante la fase emergenziale di lock-down a causa della diffusione del Virus Sars Cov-2

La partecipazione dell'istituto alle iniziative PON 2014-2020 permette di adottare approcci didattici innovativi attraverso l'uso di nuove tecnologie. (Anche se in alcuni plessi sono necessari ulteriori interventi e/o miglioramenti).

La multimedialità abbinata alla didattica non è solo un potente strumento ma anche un elemento che trasforma in primo luogo la maniera di insegnare ed i contenuti insegnati, quindi il modo di apprendere, in quanto in grado di sfruttare la sinergia di più linguaggi. Attraverso il digitale i temi della conoscenza proposti possono acquisire un valore aggiunto.

Il progetto "didattica multimediale" *Didalab* si propone di:

- creare ambienti di apprendimento attraverso una didattica laboratoriale, modulare e flessibile;
- favorire lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe;
- facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse da parte degli allievi e dei docenti;
- sostenere pratiche di e-learning;
- utilizzare le tecnologie per una didattica in rete con le altre scuole per comunicare e instaurare rapporti collaborativi;
- supportare l'utilizzo dei testi in uso ora disponibili sempre di più in formato digitale, con approfondimenti e attività on-line;
- supportare la realizzazione di altri progetti e attività programmati dalle singole scuole per l'arricchimento dell'offerta formativa proposti nel documento PTOF annuale (vedi tabelle Progetti dei singoli plessi, denominati (*DidaLab*)).

## AMBITI DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

A) Gestione del sito web per permettere agli allievi e alle famiglie, al personale docente e ATA, di acquisire informazioni relative alla vita scolastica e alla sua organizzazione e diventare uno strumento ponte per le varie attività didattiche e non.

L'attività sarà così articolata:

- manutenzione e aggiornamento del sito;

- inserimento di tutto il materiale prodotto per poterlo socializzare e consultare (lezioni dei docenti, orario docenti e alunni, modulistica per alunni e docenti, ecc.).

B) Gestione del registro elettronico e delle LIM: si tratterà di aggiornare periodicamente i Registri elettronici e di gestire e diffondere l'utilizzo delle LIM.

L'obiettivo è quello di creare degli archivi scolastici, a cui avranno accesso il personale di segreteria e il personale docente per l'inserimento di assenze giornaliere, voti sulle verifiche scritte, orali e pratiche, attività didattica delle diverse discipline, svolte giornalmente a cui avranno accesso i genitori che ne faranno esplicita richiesta.

Particolare attenzione sarà dedicata alla diffusione delle LIM con attivazione di corsi specifici, per ampliare le competenze dei docenti sull'utilizzo di questo strumento e renderlo fruibile agli alunni per migliorarne gli esiti formativi.

**PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE: la scuola ha aderito alla proposta del Miur costituendo il Team per l'innovazione (formato da docenti e assistenti amministrativi) il gruppo PNSD, (che diffonde le buone pratiche relative all'uso delle tecnologie) e l'Animatore Digitale (che ha il compito di diffondere le strategie didattiche collegate all'innovazione e curare aspetti collegati anche alla formazione dei docenti).**

Nell'ottica della realizzazione di un programma di diffusione della multimedialità, in grado di incidere sulla struttura profonda dei processi di insegnamento e di apprendimento, la scuola si propone di formare i docenti:

- sia attraverso corsi erogati con i fondi PON (per il team digitale e per un gruppo di insegnanti che volontariamente si sono impegnati nell'acquisizioni di ulteriori competenze digitali)
- sia attraverso corsi realizzati da altre scuole afferenti alla Rete di Scopo.

Inoltre l'animatore digitale propone un corso relativo alla creazione di contenuti digitali per la realizzazione di progetti didattici condivisibili attraverso la piattaforma G-Suite e le Learning Apps.

Tutti gli alunni dell'Istituto hanno un account Gsuite for Education, attraverso il quale la scuola propone attività didattiche digitali ad integrazione di quelle tradizionali

Nella scuola dell'infanzia, primaria e nella secondaria di primo grado si è scelto di partecipare in vari momenti all'Ora del Codice, anche nell'ambito del progetto nazionale "Programma il Futuro", avviando i nostri alunni alla familiarizzazione con le sequenze di istruzioni che servono a costruire un programma informatico attraverso la piattaforma code.org.

Nella realizzazione di un piano che preveda l'acquisizione da parte di tutti gli alunni degli strumenti base per l'*office automation* (Software di produttività personale), è previsto nella secondaria di primo grado l'apprendimento di programmi per la video scrittura e di desktop publishing (classi

prime), software di fogli di calcolo e composizione di grafici (classi seconde), software per le presentazioni (classi terze).

Poiché in Rete sono presenti contenuti non sempre adatti ai bambini perché violenti, irrispettosi, decontestualizzati e inutili, gli insegnanti e i genitori hanno il compito di mediare, filtrare, selezionare e catalogare le risorse internet. Gli alunni impareranno, quindi, anche a destreggiarsi nel mondo di internet per una navigazione sicura, responsabile e consapevole.

Il nostro Istituto aderisce al progetto nazionale **“Generazioni Connesse – Safer Internet Centre ITALY III”**, che promuove attività di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi online.

Il progetto, co-finanziato dalla Commissione Europea, nell’ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) - Safer Internet, è coordinato dal MIUR-Direzione Generale per lo studente, con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Polizia Postale e delle Comunicazioni, Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, Save the Children Italia, SOS Il Telefono Azzurro, EDI onlus, Movimento Difesa del Cittadino, Università degli studi di Firenze.

Tra le diverse azioni del progetto vi sono:

- l’elaborazione di strumenti e risorse di sensibilizzazione e formazione a livello nazionale rivolti ad adulti (docenti, genitori, educatori e professionisti dell’infanzia), bambini, bambine e adolescenti;
- due servizi di Hotlines ([www.azzurro.it](http://www.azzurro.it) e [www.stop-it.it](http://www.stop-it.it) ), che consentono agli utenti di segnalare la presenza di materiale illegale, in particolare pedopornografico trovato online;
- la Helpline di Telefono Azzurro a sostegno del Progetto (1.96.96), servizio in grado di fornire supporto, in particolare a bambini, adolescenti e genitori in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti l’utilizzo di Internet e tecnologie digitali.

**In allegato “REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA”**

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Sulla base delle indicazioni provenienti dal MIUR del 07/01/2016 “Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la formazione del personale” si ritengono prioritari interventi formativi per l’acquisizione delle competenze:

### **DOCENTI**

#### **❖ Formazione proposta dalla rete dell’ambito 4**

#### **❖ CORSI GESTITI INTERNAMENTE**

- Inclusione – conoscenza di sé – benessere – integrazione (PEI in ICF)
- Nuovi approcci didattici
- Competenze disciplinari
- Competenze digitali
- Area motoria
- Cittadinanza e costituzione (ed civica)
- Corsi indetti dal Polo Europeo per la Conoscenza

- Competenze relazionali e organizzative per migliorare l'insegnamento e gli ambienti di apprendimento
- Sicurezza - Privacy

Sarà inoltre favorita la costruzione di percorsi formativi professionali autonomi da parte dei docenti.

#### FORMAZIONE DEI DOCENTI NEO-ASSUNTI

E' strutturata secondo il modello definito dal decreto n° 850 del 2015 (lezioni in presenza, laboratori formativi, visita a scuole innovative, formazione on line).

Un'importante funzione di supporto è svolta dall'insegnante tutor che affianca il docente neoassunto anche nelle attività di classe.

#### **PERSONALE ATA**

Formazione per accompagnamento alla segreteria digitale.

#### **ALLEGATI**

- 1 Atto di indirizzo del dirigente
- 2 Finalità della scuola (Indicazioni Nazionali)
- 3 Progetti dei singoli plessi a.s. 2020-21
- 4 PAI (Piano annuale per l'inclusività)
- 5 Protocollo alunni stranieri

#### **ALLEGATI COVID**

**Visto il periodo di emergenza attuale si rende necessario allegare i seguenti documenti**

- 6 Riapertura in sicurezza**
- 7 Prontuario Anti Covid per Docenti**
- 8 Prontuario Anticovid per Genitori e Alunni**
- 9 BOZZA PER PROCEDURE SICUREZZA COVID NEL COMPORTAMENTO DA RISPETTARE DURANTE LE LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA IN PALESTRA**
- 10 REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

# Allegato 1

Prot. N. 1163/c10a

Casaleone, 11 settembre 2018

## ATTO DI INDIRIZZO

P.T.O.F. 2019/2022

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferito ai capi di Istituto la qualifica dirigenziale

VISTO il D.P.R. n. 275 dell' 8 marzo 1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti" che ha riscritto l'art. 3 del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ed integrazioni

## TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- della delibera del Collegio dei Docenti di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione
- di priorità, traguardi e obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione
  - Curricolo, progettazione e valutazione
    - Revisione dei curricoli delle singole discipline, nell'ottica della costruzione di un curriculum per competenze trasversali e pluridisciplinari.
    - Costruzione di strumenti per la valutazione delle competenze (prove autentiche).
    - Sviluppare strumenti di autovalutazione degli studenti
  - Ambiente di apprendimento
    - Potenziare la didattica laboratoriale anche con personale specifico (organico potenziato).
  - Risultati nelle prove standardizzate nazionali
    - Rendere i risultati equi-omogenei nelle prove standardizzate nelle diverse classi
    - Ridurre la varianza tra le classi del 5%
  - Competenze chiave europee
    - Imparare ad imparare
    - Aumentare del 5% del monte ore annuale le ore di apprendimento tra pari in italiano e in matematica
  - Competenze sociali e civiche
    - Diminuire del 5% del totale le note disciplinari sul registro di classe
- delle priorità definite dal Direttore Generale dell'USR Veneto
  - Mettere in atto le misure organizzative necessarie per l'adozione da parte del Collegio dei Docenti del curriculum di istituto organizzato per competenze, secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012
  - Mettere in atto le misure organizzative necessarie per l'adozione coerente di percorsi didattici e ambienti di apprendimento per la realizzazione del curriculum stesso

## PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

## EMANA

Il seguente Atto di Indirizzo per le attività della Scuola con cui si specificano le scelte di gestione e di amministrazione da seguire per l'elaborazione, da parte del Collegio dei Docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi finalizzati a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della scuola sul territorio.

## DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022:

**\*POTENZIAMENTO DELL'AREA TECNOLOGICA E DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI ALUNNI:** completamento della dotazione organica di LIM per le scuole primarie e secondarie, dei laboratori d'informatica.

Partecipazione alle iniziative del PON 2014-2020.

Utilizzo delle competenze digitali per l'acquisizione di altre competenze complesse, anche trasversali e di cittadinanza, attraverso la didattica laboratoriale.

Promozione dell'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

**FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI** per il razionale ed efficace utilizzo delle risorse e delle attrezzature informatiche.

**USO DEL REGISTRO ELETTRONICO:** ad utilizzo della scuola secondaria, della primaria e della scuola dell'infanzia per una efficace e tempestiva comunicazione con le famiglie e per la trasparenza sulle valutazioni .

**FORMAZIONE IN SERVIZIO DELLA SEGRETERIA** verso la segreteria digitale.

**\*POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' D' INCLUSIONE** , con la personalizzazione dei percorsi formativi anche attraverso metodologie innovative e il supporto in rete ( Tante Tinte, mediatori culturali...). L'attenzione sarà per il RECUPERO delle competenze, ma anche per lo SVILUPPO delle ECCELLENZE. Per gli alunni in situazione di disagio socio- culturale , saranno da prevedere percorsi , anche pluridisciplinari per il recupero di motivazione e competenze da svolgersi in orario aggiuntivo a quello curricolare. Sarà possibile, a questo proposito, l'utilizzo dell' organico potenziato.

Per tutti gli alunni di ogni ordine scolastico continua il progetto ACCOGLIENZA.

\*POTENZIAMENTO DELL'AREA DEI LINGUAGGI E DELLA CREATIVITA' : nell'ottica della valorizzazione delle ECCELLENZE e contemporaneamente del RECUPERO degli alunni in difficoltà , saranno realizzati i laboratori di lettura, di teatro anche in lingua straniera, saranno realizzati i laboratori musicali e artistici che coinvolgeranno il territorio e le famiglie .

L'attività in biblioteca sarà potenziata anche attraverso il supporto tecnologico.

Verrà tenuto in tutte le classi della scuola secondaria un approfondimento relativo alla conoscenza di sé e a teatro.

Percorsi di CONOSCENZA e VALORIZZAZIONE del TERRITORIO saranno attuati anche attraverso la collaborazione con Enti che operano sul territorio stesso. Si proseguirà con attività di Ed. Ambientale per la sensibilizzazione sulle tematiche del risparmio, della raccolta differenziata, del riutilizzo. Sarà curata la partecipazione a concorsi legati ad aspetti caratteristici del Territorio (concorso Radicchio, associazione artigiani...).

\*POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE anche attraverso il lavoro di gruppo e/o per classi aperte, con soluzioni organizzative flessibili.

L'impostazione laboratoriale dovrà essere adottata anche PER LE DISCIPLINE SCIENTIFICHE con la realizzazione di aule di scienze dove l'esperimento sia pratica didattica consolidata e la tecnologia digitale sia facilitatore dell'apprendimento.

\*POTENZIAMENTO DELL'AREA MOTORIA E PSICOMOTORIA intesa sia come avviamento alla pratica sportiva, ma anche per la conoscenza di sé , per l'acquisizione di competenze di cittadinanza, di capacità di orientamento, di benessere psicofisico-

POTENZIAMENTO di azioni specifiche che favoriscano un approccio positivo all'ambiente scolastico da parte degli alunni e prevengano episodi di bullismo e cyberbullismo

POTENZIAMENTO di percorsi di cittadinanza e costituzione, di educazione alla legalità, interculturale e alla pace, al rispetto dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale

\*POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ( L2) anche nella scuola dell'infanzia.

Potenziamento dell'Italiano come L2 grazie anche all'adesione in rete a Tante Tinte. Proseguono Certificazioni Linguistiche e Campi Scuola in L2.

\*POTENZIAMENTO DELL'ORIENTAMENTO inteso anche come AUTO-ORIENTAMENTO fin dalla scuola dell'infanzia con percorsi legati all'AFFETTIVITA' e alla CONOSCENZA del SE' FISICO e PSICHICO.

ADOZIONE di modalità operative che favoriscano lo sviluppo di competenze (Unità di Apprendimento; lavoro per tematiche trasversali...). Pertanto, il rinnovamento della didattica e la formazione continua dei docenti saranno finalizzati alla pratica del LABORATORIO in cui l'alunno sperimenta il sapere facendolo diventare significativo e traducendolo in comportamenti. Le PROVE ESPERTE pluridisciplinari testeranno le competenze, anche quelle di cittadinanza, come da PdM del RAV. Saranno costruiti CURRICOLI VERTICALI delle discipline, compreso il CURRICOLO di CITTADINANZA.

Dal punto di vista organizzativo: VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA ricorrendo a percorsi formativi e di autovalutazione. FORMAZIONE sulla TUTELA della SALUTE e sulla SICUREZZA nei luoghi di lavoro.

APERTURA POMERIDIANA DELLE SCUOLE per attività collegate all'arricchimento dell'O.F. o per i recuperi delle competenze.

Il CONFERIMENTO di INCARICHI, che è disciplinato dall'art.40 D.I. 44/2001, è prioritariamente attribuito al personale interno all' I.S, fermo restando l'utilizzo dell'organico potenziato.

COMUNICAZIONE PUBBLICA: avverrà attraverso sito web, convegni, incontri, registro elettronico, comunicati e circolari.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gabriele Bernardinello

## **Allegato 2**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **LE FINALITA'**

I veri protagonisti a scuola sono i bambini. Il nostro compito sarà quello di accoglierli, farli stare bene, coinvolgerli in varie esperienze ludiche per raggiungere gli obiettivi e le finalità proprie della scuola dell'Infanzia, che sono:

**MATURAZIONE DELL'IDENTITA'**: sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità, capacità di esprimere e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni e di rendersi sensibili a quelle degli altri.

**CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**: capacità di compiere delle scelte, di interagire con gli altri, di rispettare i valori universalmente condivisibili: la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà.

**SVILUPPO DELLE COMPETENZE**: consolidare le abilità sensoriali, capacità di organizzare le esperienze.

**VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA**: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise.

## LA SCUOLA PRIMARIA

### FINALITA'

La scuola primaria rappresenta un tassello fondamentale del sistema educativo in quanto si pongono le basi dell'alfabetizzazione culturale.

La scuola primaria promuove:

- la persona intesa nella completezza e nella complessità delle sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale, artistico-espressiva, corporea;
- la finalizzazione dell'istruzione all'educazione, coniugando l'apprendimento con la crescita integrale della persona e l'affinamento delle competenze necessarie alla convivenza sociale;
- la cura dell'accoglienza, delle relazioni, del clima della scuola, del benessere degli alunni, quali condizioni per l'efficace svolgimento delle attività e il perseguimento delle finalità che le sono proprie;
- la cultura della promozione del successo formativo per tutti e la ricerca delle strategie e dei percorsi atti a valorizzare vocazioni e potenzialità di ciascuno;
- il raggiungimento per tutti, nel rispetto dei ritmi personali, dei traguardi definiti, in modo che nessuno rimanga escluso.

Gli allievi passano gradualmente da una impostazione pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze declinate nelle diverse discipline di studio, comunque unitariamente rappresentate.

## LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### FINALITA'

La Scuola secondaria di primo grado:

- ha il compito di assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle padronanze strumentali (lettura, scrittura, matematica, lingue...) e della capacità di apprendere, oltre ad un adeguato livello di conoscenze e di competenze, che formano la piattaforma su cui costruire il successivo percorso.
- nell'ambito del sistema di istruzione deve essere vista da tutti, genitori e allievi, come momento fondamentale per trasformare gli adolescenti che la frequentano in studenti consapevoli del valore della conoscenza e dell'impegno nello studio;



Un INSEGNAMENTO per competenze significa far sì che un soggetto, oltre ad acquisire ed interiorizzare conoscenze, sia in grado di comprenderle nei loro significati e nelle loro relazioni, di utilizzarle come risorse personali in nuovi contesti quando occorre affrontare situazioni problematiche di vita, di ricerca, di lavoro, anche in concorso cooperativo con altri soggetti.

Perciò gli insegnanti intendono progettare il curricolo strutturato sulle COMPETENZE in base alle nuove indicazioni nazionali e avviare un confronto per l'elaborazione di un curricolo verticale in ottica di una continuità educativa.

### **Allegato 3**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA SUSTINENZA - CASALEONE PROGETTUALITA' - ANNO SCOLASTICO 2020-21**

1. Progetto annuale "Attraverso le 4 stagioni"
2. "Letture in giardino " (Progetto in collaborazione con biblioteca comunale e Assessore Pubblica Istruzione).

#### **SCUOLA PRIMARIA CASALEONE PROGETTUALITA' - ANNO SCOLASTICO 2020-21**

<b>PROGETTI e ALTRE INIZIATIVE</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>	<b>REFERENTE</b>
Pr. "ORTO IN CONDOTTA" - Frutta a scuola - Laboratorio artistico-scientifico ( <i>DidaLab</i> )	Tutte le classi	Gobbi Laura
Progetto lettura in collaborazione con Biblioteca comunale	Classi prime, seconde, terze, quinte	Fazioni Monica
Pr. DSA –SCREENING Progetto CO.RI.PO ( <i>DidaLab</i> )	Classi prime e seconde (terze???)	..... Barbieri
Pr. Alfabetizzazione alunni stranieri e prevenzione disagio art. 9 ( <i>DidaLab</i> )	Gruppi di alunni	

SPORT A SCUOLA - Settimana dello sport????		
Accoglienza: spettacolo teatrale incontro con Croce azzurra ( <i>DidaLab</i> )	Tutte le classi	
<b>Ed. Alimentare:</b> ( <i>Didalab</i> ) -“Il signor Iodio e il signor poco Sale amici per la pelle” in collaborazione con ASL9 dott.ssa Orso	Classi terze??	Gobbi Laura
Ed. stradale ( <i>DidaLab</i> )	Classi terze	Fazioni Monica
Pr. RECUPERO disciplinare Matematica ( <i>DidaLab</i> )	Classi terze e quarte (gruppo di alunni)	Alberti Marta De Carli Maria Rosa
Pr. RECUPERO disciplinare Italiano ( <i>DidaLab</i> )	Classi terze e quarte (gruppo di alunni)	Furio Barbara Tambalo Elisa

**SCUOLA PRIMARIA SUSTINENZA**  
**PROGETTUALITA' - ANNO SCOLASTICO 2020-21**

<b>PROGETTI e ALTRE INIZIATIVE</b>	<b>CLASSI COINVOLTE</b>	<b>REFERENTE</b>
<b>Progetto “Orto in condotta”</b> - Frutta e verdura a scuola -attività con ass. Slow Food( <i>DidaLab</i> )	Tutte le classi	???????
<b>Progetto “Lecture accoglienti e...in giardino”</b> in collaborazione con la Biblioteca comunale (dott.ssa Claudia Lovato)	Tutte le classi 1 incontro a novembre 1 incontro a dicembre	Fazioni Monica
<b>Progetto DSA –SCREENING</b> Progetto CO.RI.PO ( <i>DidaLab</i> )	Classi prime e seconde	Zanovello cl I Cavaler cl II
<b>Progetto “Quotidiano in classe”</b>	Classi IV-V	Marchesini Susanna
<b>Progetto Fila “La matita delle idee”</b>	Classi III-IV	Fazioni Monica
<b>Ed. Alimentare:</b> ( <i>Didalab</i> ) -“Il signor Iodio e il signor poco Sale amici per la pelle”	Classi terze??? Classi quarte ???	Marchesini Susanna Daniela Dal Bon

(educazione civica) - <b>Progetto</b> Ed. stradale “Pedoni e ciclisti diligenti”(DidaLab)	Classi terze 16/11/2020	Fazioni Monica
-Mi presento: sono il signor Coronavirus (attività teatrale in collab con Croce Azzurra Verona)	Tutte le classi 25/09/2020	Marchesini Susanna
<b>Pr.</b> Alfabetizzazione alunni stranieri e prevenzione disagio art. 9 (DidaLab)	Gruppi di alunni	In attesa di indicazioni dalla Rete Tante Tinte
SPORT A SCUOLA Settimana dello sport????	Tutte le classi	In attesa di indicazioni regionali

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**PROGETTUALITA' - ANNO SCOLASTICO 2019-2020**

1. ORTO IN CONDOTTA (prime e seconde)
2. E-TWINNING
3. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
4. ORIENTAMENTO (terze)
5. SAFER INTERNET DAY “UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLA RETE”
6. RECUPERO E POTENZIAMENTO IN MATEMATICA/ITALIANO/LINGUA STRANIERA
7. CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE (classi terze)
8. ALFABETIZZAZIONE E SUPPORTO ALLO STUDIO
9. PROGETTO BULLISMO
10. L'ORA DEL CODING
11. IO LEGGO PERCHE' (PROMOZIONE ALLA LETTURA)
12. GIORNALINO DI ISTITUTO
13. KANGOUROU DELLA MATEMATICA (SU BASE VOLONTARIA)



# Istituto Comprensivo Casaleone

Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria I° grado

Cod. Min. VRIC85600B – Cod. Fisc. 82001170230

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI) a.s.2019-2020

“Come previsto dalla CM n. 8 prot. 561 del 6.3.2013 del MIUR “Indicazioni operative sulla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, cui si rimanda per i necessari approfondimenti, ogni scuola è chiamata ad “elaborare una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico” (entro il mese di Giugno).

### Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>30</b>
➤ <b>minorati vista</b>	/
➤ <b>minorati udito</b>	<b>1</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>29</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	/
➤ <b>DSA</b>	<b>10</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	/
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	/
➤ <b>Altro</b>	/
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>35</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	/
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	/
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	/

➤ <b>Altro</b>	<b>/</b>
<b>Totali</b>	<b>75</b>
<b>% su popolazione scolastica (tot 528)</b>	<b>14,20 %</b>
<b>N° PEI redatti</b>	<b>30</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di diagnosi sanitaria</b>	<b>16</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di documentazione</b>	<b>29</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate, di piccolo gruppo/ classe	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte per livello etero/omogeneo-peer tutoring)	<b>Sì</b>
<b>AEC Assistente educativa culturale/ Ripetitore LIS</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione mediatrice</b>	Attività di supporto all'insegnante, alla famiglia, all'alunno	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili art.7	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Si</b>
	Altro: personale di segreteria	<b>Si</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Serate informative con i genitori dei nuovi iscritti;</li> <li>• Orientamento;</li> <li>• Giornatasulla consapevolezza dell'Autismo</li> <li>• Giornata Mondiale del Pianeta Terra</li> </ul>	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTI	<b>No</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti/Concorsi territoriali integrati (Avis-Aido, Pro-loco, Radicchio, Equo-solidale, Mostra del libro, Presepe)	<b>Si</b>
	Progetti/Laboratori integrati a livello di singola scuola (Psicomotricità: Salto-rotolo, Yoga giocando), Giochiamo con l'inglese, Il pappagallo Lallo, Orto in condotta, Concorso Radicchio, Maratona di lettura, Settimana del Coding, Robotica, Esacom.	<b>Si</b>
	Avviamento alla pratica sportiva pomeridiana, Progetto esami con Cestim e Sorriso di Ilham	

	Progetti a livello di reti di scuole: erano previsti progetti sportivi (Parkour, Giochiamo a fare sport), ma non si sono potuti realizzare per l'emergenza Covid-19.	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche: Dislessia amica, Progetto "Co.Ri.Po" per Screening Dsa, Corso introduttivo alla rigatura universale	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva: Corso PEI in ICF, "Cuora il futuro".	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2: Alfabetizzazione art 2 (ex art.9), Formazione con Tante tinte, Progetto Consuelling. Progetti di interazione linguistico culturale con "Il sorriso di Ilham").	<b>Si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.). "Autismo e sono là", "Libri tattili e sensoriali", "Didattica inclusiva per BES", "Prove inclusive per Bes", Corso ICF per Bes	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Attività individualizzate	<b>No</b>
		<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali</b>	<b>Diritto allo studio</b> - continuità	<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Si</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I DOCENTI in team osservano e rilevano una maggiore sensibilità e responsabilità verso le tematiche inclusive dell'intero istituto (es: colloqui iniziali per la condivisione delle problematiche, inviare famiglia ad équipe, recuperare informazioni per intervenire,..).</li> <li>• La stesura del PDP è coerente con l'analisi della situazione di partenza (osservazione e valutazione formativa). Vengono trasmesse alle famiglie serenità, disponibilità, senso di fiducia/responsabilità e competenza. Sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione della famiglia nell'accettazione delle proposte progettate dai docenti per i singoli casi per nuove probabili certificazioni.</li> </ul>
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi in presenza ed on-line</li> <li>• Il CTI non ha proposto corsi specifici relativi all'inclusione.</li> <li>• Sarebbe opportuno che TUTTI i docenti partecipassero ai corsi di formazione sull'inclusione e sulla programmazione in ICF</li> </ul>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In base alle capacità dell'alunno si adotteranno attività/prove compensative e dispensative previste e sottoscritte nel PEI e nel PDP.</li> </ul>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare l'organico di diritto per un totale H di 30 alunni per garantire continuità nel tempo e nella metodologia.</li> </ul>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuamente in carico da parte dei Servizi Sociali delle problematiche e <i>disponibilità costruttiva</i> al dibattito con scuola e famiglia.</li> <li>• Supportare la scuola, in caso di alunno con pluridisabilità, con personale competente e materiale specifico (es. operatore LIS,);</li> </ul>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione del PEI e dei PDP tra scuola, famiglia e servizi esterni alla scuola (AUSS, Accavalante, Agdb, Più di un sogno, Don Calabria,..).</li> </ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Per la scuola</b> il modo di operare: PEI e PDP con co-responsabilità tra scuola e famiglia; promozione di percorsi formativi inclusivi e di una cultura dell'inclusività (benessere dell'alunno a scuola).</li> <li>• <b>Per la famiglia</b> riproporre serate specifiche formative ed inclusive (Cyberbullismo, Orientamento).</li> </ul>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fare riferimento</b> alle funzioni strumentali (Disabilità, Benessere a scuola) e alle commissioni ad esse collegate per una ricaduta pratica nei singoli plessi. Mantenere il livello di collaborazione tra le funzioni strumentali delle diverse commissioni e tra i singoli docenti.</li> <li>• <b>Valorizzare</b> gli strumenti informatici con supporti adeguati, specifici, innovativi.</li> </ul>

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- **Attrezzare** spazi e acquistare materiale per i diversi bisogni

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Colloquio con le famiglie per prima conoscenza per un'adeguata accoglienza degli alunni diversamente abili;
- Attività di accoglienza inclusive;
- Si auspica la condivisione delle pratiche presenti nel protocollo d'accoglienza in riferimento agli alunni stranieri.
- Promuovere attività didattico-formative (progetti d'Istituto) realizzati tra i vari ordini di scuola.
- Coinvolgere referenti e docenti per continuità e orientamento.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2020**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2020**

## **ALLEGATI COVID**

### **RIAPERTURA IN SICUREZZA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALEONE**

DA ALLEGARE AL DVR

#### FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento ha la finalità di offrire agli studenti, alle studentesse e alle loro famiglie precise indicazioni al fine di garantire la ripartenza della scuola in sicurezza, la qualità dell'attività didattica.

#### COLLABORAZIONE

E' necessario che le famiglie, gli studenti e le studentesse si attengano scrupolosamente alle indicazioni contenute al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza. La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.

L'alleanza tra scuola e famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica

#### INGRESSI:

Gli studenti e le studentesse, il personale ed eventuali visitatori potranno accedere all'interno della scuola a condizione di:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni

Allo scopo di ridurre il rischio di assembramenti, nonché di interferenza nei percorsi di ingresso e uscita, ciascun gruppo accederà all'edificio scolastico da ingressi o uscite diversificate oppure in modo scaglionato.

Sono stati individuati ed opportunamente segnalati i percorsi di accesso e di uscita sia per gli studenti e i docenti che per il pubblico.

Gli studenti e le studentesse dovranno utilizzare esclusivamente l'ingresso assegnato.

Nell'attesa di accedere in classe si eviterà ogni forma di assembramento; gli studenti dovranno mantenere un metro di distanza ed indossare la mascherina fino a quando raggiungeranno il proprio banco.

#### IN CLASSE

Nel corrente a.s. gli studenti rimarranno nell'aula assegnata per tutto il corso delle lezioni e si sposteranno solo per recarsi in palestra, in teatro. Gli studenti manterranno il banco e la sedia nella posizione indicata e durante i movimenti in classe dovranno utilizzare la mascherina, garantiranno il distanziamento sociale con i compagni, di un metro, e di due con l'insegnante.

In tutte le aule sono previsti banchi singoli e sono garantite le distanze di sicurezza come da riferimento normativo.

Durante la permanenza all'interno dell'edificio dovrà essere rigorosamente rispettato il divieto di uscire dalle aule se non in casi di necessità/intervalli.

I docenti e il personale ATA saranno chiamati a vigilare e ad intervenire tempestivamente per bloccare/evitare comportamenti impropri che potrebbero mettere a repentaglio l'incolumità di tutti, segnalando alla dirigenza comportamenti scorretti e il mancato rispetto delle regole.

I docenti della prima ora preleveranno gli alunni al loro ingresso assegnato e i docenti dell'ultima ora alle rispettive uscite.

Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente.

I banchi sono posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento e, pertanto, è richiesto di non spostarli.

Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti appesi alla spalliera di ciascuna sedia, così come gli indumenti, es. giacche e cappotti.

Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta e registrerà l'uscita per evitare che gli studenti escano costantemente

Durante le ore di IRC gli studenti frequentanti resteranno nella loro aula, mentre a quelli che non si avvalgono di tale insegnamento sarà concesso l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Sarà presente un dispenser igienizzante per le mani in ogni aula e materiale per igienizzare al cambio dell'ora la postazione del docente.

Al cambio dell'ora e durante l'intervallo previsti per ogni spazio didattico si richiede di arieggiare i locali. Il docente vigilerà su tale pratica. Il numero massimo di alunni è stato calcolato ed indicato considerando sempre il metro di distanza che deve intercorrere tra gli studenti e i 2 metri di distanza dal docente all'alunno più vicino.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

L'insegnante di sostegno, come pure l'O.S., sarà dotato di DPI. Le due figure professionali non lavoreranno in contemporaneità sugli stessi alunni e avranno spazi diversificati a disposizione.

## UTILIZZO DEI BAGNI

Gli studenti avranno cura di accedere all'area dei bagni uno alla volta, evitando di sostare all'interno dell'antibagno. In caso vi sia un altro studente, aspetteranno nel corridoio. L'utilizzo dei bagni potrà essere effettuato esclusivamente durante le pause; se necessario si chiederà al docente di uscire durante la lezione, rispettando le turnazioni ed evitando continue richieste di uscita.

L'accesso ai servizi igienici sarà controllato dal personale ata

## INTERVALLO/RICREAZIONE

Ogni classe svolgerà la ricreazione nel cortile esclusivamente nell'area assegnata, che raggiungerà seguendo le indicazioni date; in caso di maltempo la ricreazione si svolgerà all'interno dell'aula. I docenti garantiranno come di consueto la vigilanza secondo il calendario predisposto.

## ACCESSO AREE RISTORO:

L'uso dei distributori automatici dovrà avvenire senza creare alcun assembramento, rispettando le distanze indicate; si dovrà evitare di utilizzare i distributori durante l'ingresso e/o la ricreazione; le superfici dovranno essere sanificate spesso dai collaboratori scolastici.

Dovranno altresì essere evitati gli assembramenti nei pressi dei distributori automatici: nei pressi degli stessi è posizionata una adeguata segnaletica.

## PALESTRA

Per le attività di scienze motorie sarà garantito un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente. Sono da preferire le attività fisiche individuali.

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi saranno disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe.

Saranno privilegiate le attività individuali; per gli sport di squadra ci si dovrà attenere ai protocolli delle Federazioni Sportive. Dovrà essere garantita una distanza di due metri da ciascun studente.

Nel caso in cui le palestre dell'Istituto fossero concesse all'Ente locale proprietario ad altre società o associazioni, l'Ente locale dovrà prendere accordi con la società per garantirne la pulizia approfondita e l'igienizzazione al termine delle attività stesse. Tale protocollo dovrà essere reso noto all'Istituto.

## CURRICOLO

I Dipartimenti individueranno i nuclei fondanti delle Discipline, selezioneranno i contenuti, le azioni per sostenere la motivazione degli studenti, individueranno le metodologie ed integreranno la didattica digitale. Tali incontri avverranno in via telematica fino al perdurare della situazione emergenziale.

## ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il primo periodo sarà dedicato all'integrazione, al recupero e al consolidamento degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020, al fine di realizzare:

- i percorsi previsti dai Piani di Apprendimento individualizzati,
- le attività di approfondimento

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (IN CASO DI QUARANTENA, ASSENZA PROLUNGATA DI ALUNNI, GRUPPI-CLASSE, CHIUSURA DI PLESSI) vedi Regolamento.

#### DISABILITA' E INCLUSIONE SCOLASTICA

Il DM n. 39 del 26 giugno 2020 indica come priorità irrinunciabile la garanzia della presenza quotidiana a scuola degli alunni DVA allo scopo di garantire loro un maggiore coinvolgimento, una partecipazione continua e il supporto necessario alle loro difficoltà.

Sulla base del numero di studenti disabili, della loro distribuzione nelle classi, dei bisogni specifici individuati per ciascuno studente e delle risorse a disposizione (docenti di sostegno e assistenza educativa) i referenti BES predisporranno un piano per garantire la massima copertura possibile rispetto alle ore di didattica in presenza.

Nell'allocazione delle aule alle classi si è considerata le necessità indotte da tali studenti, nonché individuare ed assegnare le postazioni necessarie per i docenti aggiuntivi, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale.

Per gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina sarà contattata l'ASL di riferimento. Ovviamente saranno definite caso per caso le misure di prevenzione specifiche per i docenti e per gli studenti appartenenti alla stessa classe.

#### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione didattica ha subito e presumibilmente continuerà a subire contraccolpi a causa delle nuove modalità di erogazione del servizio, sia come conseguenza di quanto accaduto durante il secondo quadrimestre dell'a.s. 2019/2020, sia per tutte le limitazioni che interesseranno il nuovo anno scolastico.

Come è noto a conclusione dell'a.s. 2019/2020 sono stati ammessi alla classe successiva tutti gli studenti. Agli studenti ammessi con insufficienza è stato assegnato un PAI – Piano Didattico Individualizzato, con lo scopo di supportare gli studenti nel colmare le lacune accumulate nel corso dell'anno scolastico passato e predisporli ad affrontare proficuamente l'anno scolastico successivo.

Inoltre, allo scopo di pervenire ad un completamento della programmazione, nei casi in cui con la didattica a distanza non si sia riusciti ad affrontare tutti gli argomenti previsti, ciascun docente, per ciascuna classe ha elaborato un PIA – Piano di Integrazione degli Apprendimenti.

Le norme in vigore prevedono che le attività connesse ai PAI vengano svolte a partire dal 1 settembre 2020 quali attività didattiche ordinarie, mentre i percorsi previsti per i PIA, dipendentemente dalla programmazione disciplinare di ogni singolo docente, possono essere svolti in diverse fasi del successivo anno scolastico.

Tutto ciò premesso risulta una ulteriore complessità nella gestione della programmazione relativa all'a.s. 2020/2021. Sarà pertanto necessario prevedere un aggiornamento della programmazione didattica per pervenire ad una rimodulazione dei contenuti e ad una diversa organizzazione delle

verifiche e dei recuperi, adattandosi alla situazione contingente. Nella prima settimana di settembre 2020 saranno pianificate le necessarie riunioni di programmazione a livello di indirizzo, dipartimento e consiglio di classe.

La programmazione didattica dovrà prevedere una specifica organizzazione delle attività di completamento dei PIA e dei PAI.

#### MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti dovranno essere dotati del materiale didattico richiesto, in particolare i fogli per lo svolgimento delle verifiche scritte.

I testi delle verifiche potranno essere predisposti e distribuiti agli studenti, ma la produzione delle fotocopie e la distribuzione e lo scambio dei fogli deve essere effettuato dopo igienizzazione delle mani e indossando la mascherina chirurgica.

#### Programmazione degli acquisti

L'istituto ha previsto un piano di acquisti adeguato alle nuove esigenze ( potenziamento infrastruttura informatica, banchi singoli, prodotti per l'igienizzazione...)

#### INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ALL'UTENZA E AL PERSONALE

Sono state predisposte iniziative di informazione destinate all'utenza e al personale, utilizzando la cartellonistica, modalità telematica attraverso il sito web istituzionale, lettere informative e webinar.

#### Formazione

E' previsto un Piano di formazione per il personale scolastico che sviluppi ulteriormente competenze nei seguenti ambiti:

##### personale docente

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- Modelli di didattica interdisciplinare
- Modalità e strumenti di valutazione anche attraverso tecnologie multimediali e a distanza.

##### ATA:

- Digitalizzazione delle procedure amministrative

#### PRESENZA DI STUDENTI O PERSONALE CON SINTOMI RICONDUCIBILI AL CONTAGIO DA COVID-19

per la gestione dei casi in cui dovesse presentarsi un lavoratore o un alunno con sintomi riconducibili al coronavirus si procederà nel seguente modo :

- Il soggetto viene immediatamente isolato nel locale appositamente individuato e predisposto
- Viene immediatamente dotato di mascherina chirurgica, se sprovvisto

- Gli sarà rilevata la temperatura e saranno chiamati telefonicamente i genitori che dovranno venire a prendere il ragazzo nel più breve tempo possibile. Il ragazzo dovrà essere visitato dal medico curante, la famiglia si atterrà a quanto stabilito dal medico ed informerà immediatamente la scuola di quanto rilevato.
- Si provvede ad organizzare il ritorno presso il proprio domicilio.

Una volta tornato al domicilio seguirà il percorso già previsto dalla norma per la gestione di casi sospetti.

Qualora fosse presente un caso confermato sarà il Dipartimento di prevenzione territoriale competente che definirà le azioni successive in collaborazione con la scuola (definizione dei contatti stretti, misure di quarantena ecc.).

Il personale verrà dotato dei previsti DPI.

#### IGIENE

Gli studenti e tutto il personale avranno cura di disinfettare le mani spesso; in ogni aula sarà a disposizione liquido disinfettante. Il docente, al cambio dell'ora, sanificherà la propria postazione, utilizzando il materiale a disposizione nell'aula. Tale materiale dovrà essere usato con cura e senza sprechi.

#### PULIZIA DEGLI AMBIENTI

Viene garantita la pulizia degli ambienti, come da cronoprogramma definito dal dsga; le palestre saranno pulite ad ogni cambio di classe; i bagni saranno puliti frequentemente ed ogni classe utilizzerà i bagni ad essa dedicati.

#### AULE

Per garantire una maggior sicurezza, le classi sono state distribuite in base alle dimensioni dei locali.

#### ASSEMBLEE, RIUNIONI COLLEGIALI

Gli incontri collegiali avverranno anche a distanza in modalità Meet al fine di evitare assembramenti.

#### RICEVIMENTO GENITORI

Il ricevimento dei genitori avverrà a distanza utilizzando il codice meet/zoom che la scuola fornirà attraverso specifica comunicazione, per via telefonica, almeno fino al permanere dell'emergenza.

#### ACCESSO AGLI UFFICI

L'accesso agli uffici sarà garantito previa prenotazione via e-mail o telefonica.

Si invita a ricorrere ordinariamente alle comunicazioni a distanza, a utilizzare la modulistica sul sito e limitare gli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa. In nessun caso si potrà entrare negli uffici, ma si dovrà accedere al front office.

## Prontuario delle regole anti-COVID per docenti

- Tutto il personale ha l'obbligo di rimanere al **proprio domicilio** in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
- È vietato accedere o permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le **condizioni di pericolo** (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle autorità sanitarie competenti.
- Ogni lavoratore ha l'obbligo di rispettare **tutte le disposizioni** delle autorità e del dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- Ogni lavoratore ha l'obbligo di **informare** tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
- Va mantenuto il **distanziamento** fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali. La cattedra deve sempre rimanere posizionata a 2 metri di distanza dagli alunni della prima fila (distanza tra bordi interni di cattedra e banchi).
- La disposizione dei **banchi e delle cattedre** non deve essere modificata. Sul pavimento sono predisposti adesivi per le gambe anteriori dei banchi e delle cattedre.
- Deve essere evitato ogni **assembramento** nelle sale docenti e presso i distributori di bevande e snack . L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente e dei distributori di bevande e snack è consentito nel rispetto del distanziamento fisico di almeno 1 metro tra i fruitori.
- Si raccomanda l'utilizzo delle **comunicazioni telematiche** per tutte le situazioni non urgenti.
- Usare la **mascherina** fornita dall'istituzione scolastica o altro DPI ( dispositivo protezione individuale, es. visiere scuola infanzia)quando non è possibile mantenere il distanziamento previsto e in tutti gli spostamenti, compresi entrata e uscita. Seguire con attenzione il corretto utilizzo dei DPI.
- Una volta **terminati**, richiedere, tramite referente di plesso, i DPI all'ufficio personale. I DPI devono essere smaltiti in appositi contenitori.
- Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale

di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

- Durante le lezioni e durante il consumo del pasto a scuola i docenti devono garantire il **distanziamento** previsto fra e con gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria e non consentire lo scambio di materiale scolastico, di cibo e di bevande.
- Durante le lezioni dovranno essere effettuati con regolarità **ricambi di aria** (almeno 1 ogni ora) e se le condizioni atmosferiche lo consentono le finestre dovranno essere mantenute sempre aperte. Si vedano anche le disposizioni relative alle "pause" e agli intervalli nel prontuario regole per famiglie e alunni.
- Si raccomanda l'**igiene** delle mani e l'utilizzo delle **soluzioni igienizzanti** messe a disposizione nelle aule e nei locali scolastici. Si raccomanda l'utilizzo delle suddette soluzioni prima della distribuzione di materiale vario agli alunni e dopo averlo ricevuto dagli stessi.
- In tutti gli ordini di scuola sarà necessario favorire una accurata **igiene delle mani** attraverso lavaggi con il sapone e l'utilizzo di soluzioni igienizzanti. In particolare nella scuola dell'infanzia, i bambini devono potersi lavare le mani col sapone frequentemente.
- Fa parte della cura educativa dei docenti **sensibilizzare** gli alunni ad una corretta igiene personale ed in particolare delle mani evidenziando la necessità di non toccarsi il volto, gli occhi. È necessario leggere attentamente e richiamare anche l'attenzione degli alunni sulla cartellonistica anti covid 19 presente nei plessi.
- Si raccomanda di controllare l'**afflusso ai bagni** degli alunni: non potranno uscire più di due alunni alla volta durante gli intervalli (1 alunno e 1 alunna) e un solo alunno durante le lezioni.
- Gli ingressi/le uscite saranno differenziati e i docenti accompagneranno gli alunni dall'ingresso all'aula e viceversa, mantenendo le distanze di sicurezza.

## **Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie**

- Tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria devono essere dotati dalla famiglia di **mascherina monouso** oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola e in altre occasioni segnalate.
- L'accesso alla **segreteria** sarà garantito tutti i giorni, previo **appuntamento**.

- Non è ammesso l'**ingresso a scuola dei genitori**, salvo casi particolari. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini e i ragazzi possono farne a meno.
- Il **materiale didattico** di ogni classe (inclusi i giochi della scuola dell'infanzia) non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni. I giochi dell'infanzia saranno sanificati giornalmente, se utilizzati.
- Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio **materiale scolastico** con i compagni.
- Nelle scuole primarie e alla secondaria ogni unità oraria prevederà almeno cinque minuti di "**pausa relax**", durante la quale gli alunni possono recarsi al bagno, scaglionati e in caso di effettiva necessità.
- Nel periodo di relax sarà effettuato un **ricambio dell'aria** nell'aula, aprendo le finestre.
- Il **ricambio d'aria** sarà effettuato comunque almeno ogni ora, anche nelle scuole dell'infanzia, e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi.
- I docenti, ogni qualvolta sia possibile e usando la loro autonomia didattica, favoriranno momenti di **lezione all'aperto**.
- Gli studenti devono **lavarsi bene le mani** ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante.
- Per l'accesso ai bagni e a tutti gli spazi comuni è previsto l'uso della mascherina, per gli alunni dai sei anni in su.
- Nella scuola secondaria sono previsti **due intervalli** di 10 minuti ciascuno. Gli alunni rimarranno nelle proprie aule e potranno consumare la **merenda**, rigorosamente personale. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande. Durante gli intervalli, gli alunni potranno recarsi al bagno, con le medesime modalità previste per la pausa relax. Gli intervalli assorbono le relative pause relax nelle ore che li precedono. Anche durante gli intervalli si provvederà al ricambio d'aria.
- Le **bottigliette d'acqua** e le **borracce** degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome.
- I **banchi** devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule. Sul pavimento sono presenti due adesivi per ogni banco, che corrispondono alla posizione delle due gambe anteriori.
- I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante **azione educativa** sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, stamutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia), evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
- Gli **ingressi e uscite** devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.
- I genitori devono impegnarsi a **rispettare rigorosamente gli orari** indicati per l'entrata e l'uscita, che possono variare da classe a classe.
- I genitori **non devono assolutamente mandare a scuola** i figli che abbiano febbre (anche minima), tosse e/o raffreddore, oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
- Le singole scuole dispongono di termometri a infrarossi. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso.

- Qualora un alunno si **senta male a scuola** rivelando i sintomi sopraddeiti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- Per la scuola dell'infanzia, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione è consentita con certificazione del pediatra/medico medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica;
- Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto le **salviette di carta usa e getta** prelevati dai dispenser.
- I **genitori dei bambini della scuola dell'infanzia** non possono accedere all'interno della scuola nei momenti di ingresso e uscita. I bambini saranno presi in consegna e riaccompagnati da collaboratori scolastici o docenti, all'esterno della scuola. Per evitare assembramenti all'esterno, è opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore.
- Per evitare promiscuità tra alunni di classi o sezioni diversi, il servizio di **pre-scuola** non sarà effettuato.
- I **colloqui dei genitori** con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza, previo appuntamento via email.
- Quando ci si cambia per le lezioni di **educazione fisica**, gli studenti devono evitare accuratamente di mescolare gli abiti. Negli spogliatoi va tenuta la mascherina.
- Non si possono portare **cibi e bibite da casa** per festeggiare compleanni o altre ricorrenze.
- Si consiglia vivamente l'installazione dell'app **Immuni** sui dispositivi mobili personali di ogni componente della famiglia. Immuni può essere installata anche da minori di 14 anni, con il consenso dei genitori.

## BOZZA PER PROCEDURE SICUREZZA COVID

### NEL COMPORTAMENTO DA RISPETTARE

#### DURANTE LE LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA IN PALESTRA

Per le attività di **Educazione Fisica**, qualora svolte al chiuso (in palestra), durante lo svolgimento della lezione, come già predisposto nel PRONTUARIO REGOLE PER I DOCENTI di questo medesimo Istituto, ed in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020, dovrà essere garantita:

- adeguata aerazione dell'ambiente scolastico dove viene svolta l'attività;
- distanziamento interpersonale di 2 mt durante la lezione, ed 1 mt di distanza con uso di mascherina (preferibilmente chirurgica) negli spogliatoi/spalti.

Quando ci si cambia per le lezioni di **Educazione Fisica**, gli studenti devono evitare accuratamente di mescolare gli abiti.

L'utilizzo degli spogliatoi è organizzato in modo da garantire il distanziamento interpersonale ed evitando il sovraffollamento tramite la gestione degli spazi, quindi utilizzando i due spogliatoi da parte della componente femminile della classe, e degli spalti da parte della componente maschile della classe. Con sanificazione al cambio di ogni classe.

In particolare si evidenziano i seguenti punti di attenzione:

- **presenza di dispenser con prodotti igienizzanti**, per disinfettarsi le mani prima e dopo l'attività;
- **pulizia e disinfezione della palestra, degli spogliatoi e degli attrezzi**(eventualmente utilizzati).

L'utilizzo di attrezzature è vincolato dall' **igienizzazione** ad ogni cambio di classe/gruppo epidemiologico.

L'igienizzazione viene operata al cambio di ogni classe.

Verrà esposta segnaletica per specificare le prescrizioni.

Ferme restando le suddette misure minime di cautela e prevenzione, le attività di Educazione Fisica in palestra possono essere programmate e realizzate in capo al dipartimento di Educazione Fisica dell'Istituto, che può prevedere esercizi ginnici di varia natura etipologia (da realizzare singolarmente), giochi di gruppo (senza contatto né vicinanza inferiore ai 2 metri tra gli allievi), uso degli attrezzi (in modo non promiscuo) e della palla (con igienizzazione frequente delle mani e dell'attrezzo stesso).

## **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il Protocollo anti contagio recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022;

**CONSIDERATO** il calendario scolastico della Regione Veneto;

**CONSIDERATA** l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l’ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all’esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto del .....

**VISTA** la delibera del Collegio dei docenti del 29 ottobre 2020

È approvato il presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

## **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell’Istituto Comprensivo di Casaleone.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso della Dirigente scolastica, dal Collegio dei docenti, l’organo collegiale responsabile dell’organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d’Istituto, l’organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta

delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. La Dirigente scolastica consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## Art. 2 - Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico- intuitivo, esperienziale, etc.);

- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - A. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - B. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - A. L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - B. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - C. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un projectwork.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS),

con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico *Classe Vivache* offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di “didattica a distanza”.
- La Google Suite for Education (o GSuite)<sup>11</sup>, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all’Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, HangoutsMeet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell’ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell’ambito della DDI, può comunque integrare l’uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell’ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l’insegnante specifica l’argomento trattato e/o l’attività svolta.

3. Nell’ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull’Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l’argomento trattato e l’attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L’insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe, Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2° A 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell’attività didattica sincrona ed asincrona. L’insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

## **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l’attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastica. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona tipologia A e B (12 unità orarie da 50 minuti per le classi prime della scuola primaria).

---

<sup>11</sup> Per l’informativa sulla Privacy della piattaforma GSUITE vedasi allegato.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45/50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

## **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione

utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

## **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o viamail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio@iccasaleone.edu.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina della Dirigente scolastica, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dalla Dirigente scolastica.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastica, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastica, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per molti di

organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastica le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

## **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastica.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

## **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché ove possibile di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

## **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679(GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

## **ALLEGATO INFORMATIVA PRIVACY PIATTAFORMA GSUITE**

### **Informativa e modalità di utilizzo della “G Suite for Education”**

#### **Privacy e la sicurezza di G Suite for Education**

Si precisa che gli Amministratori dei servizi “G Suite for Education”:

- creano gli account e le caselle di posta per gli utenti e generano le credenziali per il primo accesso;
- non sono in alcun modo in grado di accedere alle caselle di posta degli utenti, né ad altri dati personali degli utenti contenuti nelle altre Google Apps (Calendar, Drive, Meet, Classroom, ecc.), salvo che tali informazioni non siano condivise dall'utente stesso;
- possono modificare le credenziali di accesso di un utente SOLO su richiesta esplicita dell'utente stesso (ad esempio se l'utente non riesce più ad accedere al proprio account);

- non sono in possesso delle password di accesso al sistema dei singoli utenti, in quanto le password iniziali, predisposte dall'Amministratore o dal sistema in automatico, dopo il primo accesso dovranno essere obbligatoriamente modificate dall'utente;
- possono visualizzare statistiche sull'utilizzo del sistema (ad esempio: data dell'ultimo accesso o spazio utilizzato).

Ulteriori informazioni sulla sicurezza e la privacy del servizio sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.google.com/intx/it/edu/trust/>

## **Utilizzo di “G Suite for Education” dell'IC Casaleone**

### Descrizione del servizio

Le credenziali di accesso alla posta elettronica e ai servizi Google Apps, sono costituiti da un nome utente ed una password.

Il servizio è fornito gratuitamente ed è fruibile fino al termine del percorso di studio degli studenti o al termine dell'attività lavorativa presso l'IC Casaleone.

Le caselle fanno parte del dominio @iccasaleone.edu.it. La casella è strettamente personale e non è ammesso l'utilizzo da parte di persone diverse dall'assegnatario, né questi può cederla a terzi. L'utente, pertanto, accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.

L'IC Casaleone si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso, le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo, oltre che alle leggi e ai regolamenti vigenti.

In caso di violazione delle norme e regolamenti vigenti, l'Istituto potrà sospendere l'account dell'utente senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e potrà rivalersi nei confronti dei responsabili di dette violazioni.

### **Modalità di accesso e utilizzo**

Per l'utilizzo della “GSuite for Education” Google mette a disposizione i propri server e su questi ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica, oltre la possibilità di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi di “GSuite for Education”, previsti dal tipo di account (account Docente, account Studente, account personale ATA), le cui potenzialità saranno conformi alle convenzioni interne stabilite dalla Dirigenza e dagli Amministratori.

L'utente potrà richiedere in ogni momento una nuova password di accesso alla casella di posta elettronica qualora l'avesse smarrita. La nuova password fornita dovrà, comunque, essere nuovamente modificata dallo stesso utente dopo il primo accesso.

Ogni singolo utente è responsabile dell'attività espletata mediante il proprio account e s'impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza della propria password e a segnalare qualunque situazione che possa inficiarla. L'utente risponderà personalmente di ogni eventuale danno arrecato a sé stesso o a terzi nell'utilizzo del proprio account, sollevando contestualmente l'IC Casaleone da ogni responsabilità.

Ciascun utente s'impegna, pertanto, a non utilizzare il servizio per effettuare comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i regolamenti vigenti.

## **Obblighi derivanti dall'utilizzo dei servizi di G Suite**

Gli utenti s'impegnano al rispetto delle norme di corretto utilizzo del servizio e in particolare a:

- a) non trasmettere, distribuire, condividere o mantenere qualsiasi tipo di materiale che violi qualsiasi legge o regolamento in vigore; questo include, senza limitazioni, materiale protetto da copyright, marchi registrati, segreti industriali o altre proprietà intellettuali, materiale pornografico, diffamatorio o che costituisce trattamento illecito di dati personali o viola le leggi sul controllo delle esportazioni;
- b) utilizzare tutti i servizi disponibili in "GSuite for Education" in modo tale da non danneggiare per dolo o incuria il buon nome dell'IC Casaleone;
- c) non servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni Google messe a disposizione dall'IC Casaleone per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza;
- d) non procedere all'invio massivo di mail non richieste (spam); la spedizione di qualsiasi forma di spam attraverso il servizio di posta fornito è proibita; gli account forniti non possono essere utilizzati per raccogliere risposte a messaggi spediti da altri Internet Service Provider, se questi messaggi violano il presente regolamento;
- e) non fare pubblicità a nessun tipo di prodotto o servizio; non pubblicizzare, trasmettere o altrimenti rendere disponibile qualsiasi tipo di software, programma, prodotto o servizio che viola il presente regolamento o la legge vigente;
- f) utilizzare tutte le misure idonee e necessarie a evitare, o comunque minimizzare, la divulgazione di virus informatici e simili;
- g) non divulgare messaggi di natura ripetitiva anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti o veri allarmi (esempio: segnalazioni di virus); a fronte di tale evenienza l'utente è tenuto ad effettuare la segnalazione presso gli amministratori di sistema.

Ogni singolo Utente risponde personalmente, sollevando da ogni responsabilità l'IC Casaleone, dei danni arrecati a sé stesso o a terzi, a causa delle violazioni delle norme sopra citate.

L'IC Casaleone si riserva il diritto di sospendere temporaneamente l'utilizzo dei servizi G Suite o di revocarli definitivamente qualora si verificano violazioni indicate nelle presenti indicazioni.

L'IC Casaleone si impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".